

ALBO.



Deliberazione n. 64

del 27/11/2017

Settore \_\_\_\_\_

# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemiladiciassette addi ventisette del mese di novembre  
 alle ore 19,00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a  
 seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92,  su propria  
 determinazione  richiesta del Sindaco  domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si  
 è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/urgente di XXXXXXXX aggiornamento nelle  
 persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	SPEDALE	Luciana	x		11)	VEGA	Salvatore	x	
2)	MANCUSO FUOCO	Antonino		x	12)	GENTILE	Giusi	x	
3)	GIACOBBE	Filippo	x		13)	CASTROGIOVANNI	Gianfranco	x	
4)	LO VOTRICO	Santa	x		14)	BALSAMELLO	Salvatore		x
5)	DI COSTA	Maria		x	15)	BONELLI	Giuseppe	x	
6)	TROVATO	Grazia	x		16)	CATALANO	Aurora	x	
7)	CONSENTINO	Annarita	x		17)	LA GIGLIA	Francesco	x	
8)	LI VOLSI	Sigismundo	x		18)	SCINARDI	Dario	x	
9)	CASTROGIOVANNI	Carmela		x	19)	D'ALIO	Michele	x	
10)	COMPOSTO	Sergio		x	20)	PICONE	Mariangela	x	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara

assume la Presidenza il Sig. ra CONSENTINO dott.ssa Annarita

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 3 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. BONELLI dott. Luigi, e gli

assessori Sigg. CASTELLO e ZAPPIA

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri SPEDALE - BONELLI G. e PICONE



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno riguardante la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento dal 29/09/2017 al 20.10.2017 e precisamente dal nr. 26 al nr. 30;

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera.

Nessun Consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti l'approvazione dei verbali stessi.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15 – assenti 5.

In dipendenza dei superiori risultati.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione del Segretario Generale avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti";

**VISTO** il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000; allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

**RITENUTO** approvare la superiore proposta

**VISTO** l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

**ATTESO** l'esito delle superiori votazioni,

### **DELIBERA**

di **approvare** la proposta del Segretario Generale avente per oggetto: "Approvazione verbali sedute precedenti", nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento".

Proposta di deliberazione del I° Settore, avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti".

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTI** i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 29.09.2017 al 20.10.2017 - precisamente dal Nr. 26 al Nr. 30.

**RITENUTO** doverli approvare;

**VISTO** l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L.142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

**PROPONE**

di approvare i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 29.09.2017 al 20.10.2017 - precisamente dal Nr. 26 al Nr. 30.

IL SEGRETARIO GENERALE





## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 26

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 29.09.2017**

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di settembre alle ore 18,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Approvato con delib. C.C. Nr. 64 del 27-11-2017

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 18,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Mancuso Fuoco - Giacobbe - Lo Votrico - Di Costa - Trovato - Consentino - Castrogiovanni C. - Vega - Bonelli G. - Catalano - Scinardi e Picone (13). Assenti: Li Volsi - Composto - Gentile - Castrogiovanni G. - Balsamello - La Giglia e D'Alio (7).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipano gli assessori: Bonomo e Zappia.

Vengono nominati scrutatori i sigg.ri consiglieri: Spedale, Vega e Catalano.

Entrano i consiglieri: La Giglia e Gentile (15).

Il cons. Di Costa: il punto Nascite ottenuta deroga ministeriale ma dai recenti fatti che fanno allarmare: riduzione organico; nuovo responsabile in comando da Enna ma poco presenti; proposta sospensione attività punto nascita ed atti tampone per evitarlo; difficoltà di garantire condizioni minime di sicurezza. Propone di redigere un documento da parte del Consiglio Comunale che interessi i Comuni vicini.

Il Presidente propone di fermarsi dopo il CC per discuterne.

Il cons. Lo Votrico comunica (vedi nota) e legge motivazioni che allega e che comunica che intende rimanere nella II Commissione Consiliare Premanente.

Entra il Sindaco.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno, riguarda l'esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente. Specifica che i motivi della presente convocazione sono connessi all'obbligo di effettuare ricognizione entro il 30 settembre corrente anno.

Il cons Giacobbe: vota per senso di responsabilità, ma rileva che si arriva sempre in scadenza.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione per alzata e seduta.

Consiglieri Presenti Nr. 15 – Votanti Nr. 15 – Voti Favorevoli Nr. 15 - Assenti Nr. 5.

Approvata ad unanimità di voti il Punto 1) all'O.d.G..

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Letture ed approvazione verbali sedute precedenti."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento dal 24/07/2017 al 13.09.2017 e precisamente dal nr. 21 al nr. 25;

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera.

Nessun Consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti l'approvazione dei verbali stessi.

consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15 – assenti 5.

Approvata ad unanimità di voti la proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.L. 49 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute.."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) all'ordine del giorno, riguarda l'approvazione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016.

Il Presidente introduce l'argomento e richiama il parere della Commissione Consiliare Permanente e del Collegio dei Revisori dei Conti. Lascia la parola al Segretario generale.

La dott.ssa Zingale, Segretario Generale, relaziona in merito alla proposta. Come è stato detto in Commissione Consiliare e come ricordato dal Presidente del Consiglio, questo è un obbligo che viene imposto ai Comuni dall'entrata in vigore del T.U. sulle Società Partecipate che è stato adottato dal Governo Nazionale che si applica anche alle Regioni a Statuto Speciale. Fa presente che i Comuni si debbono adeguare a tale normativa e quindi effettuare la ricognizione di cui al presente atto come revisione straordinaria.

Entra il cons. Castrogiovanni C. (presenti nr. 16) – assenti Nr. 4.

Il cons. Giacobbe manifesta perplessità perché ad es in merito alla SRR ed ATO EnnaEuno, ricorda che la sentenza 326/16 del Tribunale di Enna ha riconosciuto l'illegittimità del passaggio del personale da Sicilia ambiente all'ATO e di conseguenza alla SRR ed aggiunge che, nonostante le richieste di informazioni, queste non sono pervenute ed i dati si sono ricavati dal sito. Non è convinto e vota no perché non c'è una reale conoscenza dei dati. La società vuole scaricare i costi soprattutto di personale sui contribuenti.

Il cons. Castrogiovanni G. preannuncia voto favorevole perché convinto di quanto si voterà. Se è pur vero che si tratta di un adempimento, è anche vero che si effettua una ricognizione alla luce di parametri che possono poi servire per dare indicazioni agli enti partecipati nell'interesse e nell'utilità della comunità. In merito poi alla SRR, bisogna votare il Piano proprio per non incorrere nella sanzione e poter esercitare i diritti di socio anche per ciò che attiene alle problematiche del personale.

Il Presidente ricorda che nel Piano è proposta al cons. comunale la revoca del Consorzio Carni Campanito poiché inattiva, quindi il voto favorevole sul piano comporta l'avvio delle procedure di revoca della partecipazione del comune al consorzio.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta.

Consiglieri Presenti Nr. 16 - Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 11 (Maggioranza + Mancuso Fuoco A.) - Contrari Nr. 3 (La Giglia, Giacobbe e Lo Votrico) – Astenuti Nr. 2 (Trovato e Spedale) – Assenti Nr. 4.

**Approvata A MAGGIORANZA DI VOTI**, e con l'astensione dei consiglieri suddetti la proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo per le motivazioni espresse nella proposta ed indice la votazione.

Consiglieri Presenti Nr. 16 - Votanti Nr. 14 - Voti Favorevoli Nr. 11 (Maggiornaza + Mancuso Fuoco A.) - Contrari Nr. 3 (La Giglia, Giacobbe e Lo Votrico) – Astenuti Nr. 2 (Trovato e Spedale) – Assenti Nr. 4 –

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone una sospensione dei lavori consiliari di 2 minuti.

Si sospende alle ore 18,45.

Alla ripresa alle ore 18,55 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Mancuso Fuoco - Giacobbe - Lo Votrico - Di Costa - Trovato - Consentino - Castrogiovanni C. - Vega - Gentile - Castrogiovanni G. - Bonelli G. - Catalano - La Giglia - Scinardi e Picone (16). Assenti: Li Volsi - Composto - Balsamello e D'Alio (4).

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Il presidente constata la presenza del numero legale apre la seduta e propone il rinvio dei lavori per lunedì 2 ottobre c. a. alle ore 19,00.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr. 16.

Approvata ad unanimità di voti la proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta si scioglie alle ore 19,00.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano      Il Presidente del C.C.      Il Segretario Generale  
F.f. dott.ssa Luciana Spedale      F.f. dott.ssa Annarita Consentino      F.f. dott.ssa Mara Zingale





## SEGRETERIA GENERALE

**VERBALE Nr. 27**

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 02.10.2017**

---

### **VERBALE DELLA SEDUTA**

L'anno duemiladiciassette addì due del mese di ottobre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente in aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 6h del 27-11-2017

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Giacobbe - Lo Votrico - Trovato - Consentino - Castrogiovanni C. - Composto - Vega - Castrogiovanni G. - Bonelli G. - Catalano - La Giglia - Scinardi e Picone (14).  
Assenti: Spedale - Di Costa - Li Volsi - Gentile - Balsamello e D'Alio (6).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipano il Sindaco e l'assessore Gemmellaro.

Vengono nominati scrutatori i sigg.ri consiglieri: Trovato, Vega e Catalano.

Il Presidente propone il prelievo dei punti 10) e 11) posti all'O.d.G.

Entrano i consiglieri: D'Alio e Gentile (presenti nr.16).

Il cons. Giacobbe: motiva il voto contrario del Gruppo che rappresenta perché non si rispetta l'ordine dei lavori e si sminuisce il ruolo del Consigliere Comunale, in subordine chiede il rinvio.

Sono presenti i dirigenti del III e del IV Settore.

Sono assenti i dirigenti del I° e II° Settore.

Il Presidente pone ai voti per alzata e seduta, la proposta di prelievo dei punti 10) e 11) posti all'O.d.G.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr. 14 - Contrari Nr. 2 (Giacobbe e La Giglia).

Approvata a maggioranza di voti il prelievo dei punti 10) e 11) all'O.d.G..

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 10) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Variazione di bilancio di previsione anno 2017/2019 di competenza e di cassa – 3° e 4° settore."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 10) all'ordine del giorno riguardano le variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2017/2019, proposte dai Dirigenti del 3° e 4° settore, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), e 175, comma 2, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola ai dirigenti del IV e del III Settore per illustrazione.

La dott.ssa Leanza relaziona per la parte che le compete: "al mio settore sono stati assegnati 10.000 euro per implementare il sistema di videosorveglianza soprattutto per quanto riguarda il controllo della nettezza urbana. Questi sono dei soldi che l'amministrazione insieme all'Ufficio tecnico è riuscita a recuperare dall'ANAS e sono 320.000 euro che vengono impiegati per rispondere ad esigenze della comunità che coincidono con dei punti del programma dell'Amministrazione".

Il Sindaco sottolinea che si tratta di risorse che provengono da espropri fatti dall'ANAS e che sono vincolati alla valorizzazione del patrimonio. La Giunta Comunale propone al Consiglio, che deve votare la variazione, come programmazione delle risorse, sull'uso delle quali si è cercato di stabilire delle priorità per rispondere alle esigenze della collettività. Tra queste: Campo sportivo di Villadoro; immobile Ex Tribunale per renderlo più funzionale ed a norma e nel quale si intende fare un polo culturale, il ripristino e il rifacimento delle zone di alcune villette del Paese, sistemazione viabilità e verde pubblico, ascensori scuole, bagni per quanto riguarda la tensostruttura perché i bagni sono a servizio della tensostruttura che è stata finanziata però il finanziamento non viene concesso se la tensostruttura non è dotata dei bagni per disabili.

Entra l'assessore Bonomo.

Entra il dott. Li Calzi, dirigente gli uffici finanziari.

Il cons. Lo Votrico ringrazia il geometra Gurgone che ha completato l'iter per acquisire somme che possono servire per migliorare il patrimonio. Lamenta la mancanza di coinvolgimento della minoranza e il poco approfondimento fatto in materia. Visto il disordine e la scarsa attenzione abbandona l'aula.

Esce il cons. Lo Votrico (presenti nr.15, assenti nr.5).

Il cons. La Giglia, come appena sentito dal dott. Li Calzi, ritiene che le somme non siano ancora introitate. Richiama l'attenzione sugli emendamenti presentati in seduta consiliare. Concorda su alcuni interventi come il campo di Villadoro. Non condivide l'accensione del mutuo per la tensostruttura che incide sul bilancio, come detto in una commissione, dal dirigente della Ragioneria.

Esce il cons. Composto (presenti nr.14, assenti nr.6).

Il cons. Giacobbe non condivide la programmazione proposta stasera. Non condivide il sistema di raccolta dei rifiuti e ritiene che il problema non si risolva con le telecamere ma con le riduzioni sulle tariffe. Richiama gli emendamenti presentati stasera e sottolinea che non ha potuto approfondire il punto. Illustra gli emendamenti.

Esce il cons. La Giglia (presenti nr.13, assenti nr.7).

Entra il cons Spedale (presenti nr.14, assenti nr 6).

Entra l'assessore Zappia.

Il Presidente richiama gli emendamenti presentati in seduta, che sono privi di pareri dei tecnici, ritiene, inoltre che potevano essere presentati in Commissione Consiliare.

Rientrano i consiglieri: Lo Votrico e La Giglia (presenti 16 – assenti 4).

Il Vice Sindaco ritiene che si debbano approfondire gli emendamenti così come per i Consiglieri di opposizione si dovrebbero approfondire le variazioni.

Il Segretario Generale chiarisce che gli emendamenti seguono lo stesso iter della variazione quindi occorrono i pareri.

Il dirigente del II Settore presente in aula non si sente di esprimere il parere in aula poichè non ci sono stati i tempi per approfondire, come previsto dal regolamento contabile.

Il Presidente pone ai voti il 1° emendamento, come allegato alla presente, a firma dei consiglieri Giacobbe, La Giglia e Lo Votrico per creazione nuovo capitolo +30.517,35.

Consiglieri Presenti Nr. 16 - Votanti Nr. 14 - Astenuti Nr. 2 (Trovato e Spedale) - Voti Favorevoli Nr. 3 (La Giglia, Lo Votrico e Giacobbe) -Voti Contrari Nr. 11 - assenti 4.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE **respinge** l'emendamento proposto dai consiglieri suddetti.

Il Presidente pone ai voti il 2° emendamento, come allegato alla presente, a firma dei consiglieri Giacobbe, La Giglia e Lo Votrico per creazione nuovi capitoli + 10.000.

Consiglieri Presenti Nr. 16 - Votanti Nr. 14 - Astenuti Nr. 2 (Trovato e Spedale) - Voti Favorevoli Nr. 3 (La Giglia, Lo Votrico e Giacobbe) -Voti Contrari Nr. 11 – assenti 4.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE **respinge** l'emendamento proposto dai consiglieri suddetti.

Il Presidente pone ai voti il 3° emendamento, come allegato alla presente, a firma dei consiglieri Giacobbe, La Giglia e Lo Votrico per creazione nuovi capitoli + 80.000.

Consiglieri Presenti Nr. 16 - Votanti Nr. 14 - Astenuti Nr. 2 (Trovato e Spedale) - Voti Favorevoli Nr. 3 (La Giglia, Lo Votrico e Giacobbe) -Voti Contrari Nr. 11 – assenti 4.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE **respinge** l'emendamento proposto dai consiglieri suddetti.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta la variazione proposta dal Dirigente del 3° e 4° Settore.

Consiglieri Presenti Nr. 16 - Votanti Nr. 14 - Astenuti Nr. 2 (Trovato e Spedale) –  
Voti contrari Nr. 3 (La Giglia, Lo Votrico e Giacobbe) - Voti favorevoli Nr. 11 -  
Assenti nr. 4.

Approvata a Maggioranza di voti come e con l'astensione dei consiglieri suddetti la variazione proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo al fine di compiere gli atti consequenziali ed indice la votazione.

Consiglieri Presenti Nr. 16 - Votanti Nr. 14 - Astenuti Nr. 2 (Trovato e Spedale) –  
Voti contrari Nr. 3 (La Giglia, Lo Votrico e Giacobbe) - Voti favorevoli Nr. 11 -  
Assenti nr. 4.

Approvata a maggioranza di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale

Si passa alla trattazione del punto 11) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Variazione di bilancio di previsione anno 2017/2019 di competenza e di cassa – 3° e 4° settore."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 11) all'ordine del giorno riguarda le variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2017/2019, proposte dal Dirigente del 3 e 4 del Settore, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), e 175, comma 2, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente introduce l'argomento e ricorda che è stato trattato in Commissione Consiliare. Lascia la parola ai dirigenti del 3 e 4 settore.

La dott.ssa Leanza, dirigente del 4 settore rappresenta che può relazionare sempre in merito alla competenza del suo settore. "Il Consiglio comunale nel mese di giugno ha approvato dei progetti che fanno parte del cosiddetto bilancio partecipato. Per realizzare i progetti è necessario che le somme, che in bilancio erano state stanziare, venissero assegnate ai dirigenti che debbono realizzare questi progetti. Siccome il Consiglio Comunale ha approvato un progetto la cui gestione appartiene all'Ufficio tecnico e un progetto la cui gestione appartiene alla Polizia Municipale, adesso non si deve fare altro con questa variazione che prendere la somma destinata al bilancio

partecipato e assegnarla, anzi suddividerla nei due capitoli in modo che ogni dirigente, ciascuno per la sua parte, possa realizzare il progetto”.

Il cons. Giacobbe dichiara l'astensione motivandola. Non comprende perchè non si sia impegnato prima.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti per alzata e seduta la variazione proposta dei Dirigenti del 3° e del 4° Settore.

Consiglieri Presenti Nr. 16 - Votanti 14 – Astenuti Nr. 2 (Giacobbe e La Giglia) - Voti favorevoli Nr. 14 - Assenti nr. 4.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la proposta L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo al fine di compiere gli atti consequenziali ed indice la votazione.

Consiglieri Presenti Nr. 16 - Votanti 14 – Astenuti Nr. 2 (Giacobbe e La Giglia) - Voti favorevoli Nr. 14 - Assenti nr. 4 –

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale

Esce il cons. Mancuso F. (presenti nr.15).

Il Presidente propone di votare l'aggiornamento del CC a lunedì 9 ottobre alle ore 19,00.

Il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, l'aggiornamento del Consiglio Comunale.

Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti Favorevoli Nr. 15.

Approvata ad unanimità di voti l'aggiornamento del C.C. a lunedì 9 ottobre alle ore 19,00.

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale

La seduta si scioglie alle ore 20,30.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano                      Il Presidente del C.C.                      Il Segretario Generale  
dott.ssa Luciana Spedale                      dott.ssa Annarita Consentino                      dott.ssa Mara Zingale





## SEGRETERIA GENERALE

**VERBALE Nr. 28**

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 09.10.2017**

---

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemiladiciassette addì nove del mese di ottobre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente in aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 64 del 27-11-2017

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Giacobbe - Di Costa - Trovato - Consentino - Li Volsi - Castrogiovanni C. - Gentile - Castrogiovanni G. - Balsamello - Bonelli G. - Catalano - Scinardi e Picone (13). Assenti: Spedale - Mancuso Fuoco - Lo Votrico - Composto - Vega - La Giglia e D'Alio (7).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipano il Sindaco e l'assessore Bonomo.

Vengono nominati scrutatori i sigg.ri consiglieri: Trovato, Picone e Catalano.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"DDL 98/15 Legge sulla Montagna Istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) all'ordine del giorno riguarda l'adesione alla istituzione delle Zone Franche Montane. Sollecitare l'approvazione del disegno di legge 981/15 denominato Legge sulla montagna da parte dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola all'assessore Bonomo per illustrazione.

Il cons. Li Volsi chiede la parola per dare una comunicazione.

Entrano i consiglieri: Vega e Lo Votrico (presenti nr.15 – assenti nr. 5).

Il cons. Giacobbe rileva che non si è ad inizio del Consiglio Comunale ma in prosecuzione e non ritiene sia una comunicazione urgente.

Il Presidente ricorda che ha sempre dato la parola per comunicazioni.

Entra il cons. La Giglia (presenti nr. 16 - assenti nr.4).

Il cons. Li Volsi specifica che in merito alle dimissioni dal PD della consigliera Lo Votrico non è sorpreso perché in precedenza c'erano già stati segnali ma è sorpreso dalle motivazioni addotte che a suo avviso tradiscono gli elettori del Gruppo che avevano consentito di acquisire tre seggi.

Il Presidente riparte sul punto 4) dell'O.d.G. e lascia la parola all'assessore Bonomo.



L'assessore Bonomo illustra la proposta e ricorda il disegno di Legge Regionale per le Zone Montane sostenuto da diverse forze politiche, ma bloccato in Commissione Bilancio. Prevede degli sconti fiscali ed incentivi per Piani di Sviluppo. Con questi atti di Consiglio Comunale si cerca di sottolineare la ripresa dell'Iter legislativo.

"Specifica che veniva proposto da varie forze politiche, sia di centrosinistra che di centrodestra. Prevedeva una fiscalità di sviluppo quindi un vantaggio per quei Comuni che si trovano al di sopra dei seicento metri sul livello del mare. Più volte sia i Sindaci delle Madonie sia le comunità di quelle zone fecero presente all'Assemblea Regionale Siciliana la necessità di dover approvare il disegno di legge che però è rimasto bloccato in Commissione bilancio. Il disegno di legge proponeva un abbattimento delle imposte dirette all'interno delle aree e delle zone franche, un abbattimento dell'IRAP come imposta regionale sulle attività produttive un abbattimento dell'Imu per chi appunto possedeva attività economiche in queste zone svantaggiate e degli incentivi sia per l'insediamento ma anche per i piani di sviluppo. In una città come la nostra, che appunto ha bisogno di risollevarne la propria economia, sarebbe veramente importante l'istituzione delle zone franche montane".

Il Sindaco aggiunge che il Governo Regionale si era espresso con una dichiarazione di intenti. Con i Comuni Madoniti si sta lavorando in tal senso.

Il cons. Giacobbe fa rilevare che già nel 2008 si era attivato in tal senso senza avere riscontro dall'Amministrazione Comunale dell'epoca. Fa rilevare, altresì, il ritardo nell'adozione dell'atto e che sono cose diverse: la Zona Franca Montana e quella Urbana, quest'ultima attivata da Enna. Con queste premesse si dichiara favorevole ed invita a coinvolgere la Commissione competente.

Il cons. Lo Votrico preannuncia voto favorevole perché utile per rilanciare l'economia.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr. 16 – assenti Nr. 4. (Spedale, Mancuso Fuoco, Composto, D'Alì).

Approvata ad unanimità di voti la proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo al fine di compiere gli atti consequenziali ed indice la votazione.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 16 - Voti favorevoli Nr. 16 - Assenti nr. 4 - ad Approvata ad unanimità di voti, l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Regolamento per le attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili e religiosi . Approvazione."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 5) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del regolamento, per le attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili e religiosi, composto da 9 articoli.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al dirigente del IV settore

La dott.ssa Leanza relaziona in merito alla proposta. Specifica che il "regolamento proposto non è legato alla celebrazione del matrimonio, come di per se può sembrare, perché il matrimonio civile viene regolamentato dalle leggi, non c'è bisogno di alcun tipo di regolamento, ma quello che andiamo a regolamentare sono le attività connesse, ossia tutto ciò che sta attorno alla celebrazione vera e propria del matrimonio; ultimamente si è verificato che se il matrimonio civile viene celebrato negli orari ordinari nella sede naturale, che è quello dello stato civile, non comporta niente. Il problema sussiste per le richieste nelle giornate festive per celebrazioni che necessitano della presenza del commesso, di pulizia straordinaria, luce e riscaldamento extra e la chiusura strade".

Entra l'assessore Zappia.

Il cons. Giacobbe condivide gli oneri in caso di chiusura strada perché crea un disagio ad altri cittadini. Propone, come emendamento al regolamento, di aumentare le tariffe per la sala Consiliare ad almeno 50 € e qualcosa in più per le ordinanze di chiusura strade.

Il Sindaco condivide il regolamento ed un minimo di compartecipazione ma senza esagerare per non scoraggiare i matrimoni già molto in calo.

Il cons. Trovato preannuncia voto favorevole ma non condivide la proposta del cons. Giacobbe.

Il cons. Castrogiovanni G. condivide quanto detto dalla cons. Trovato per non rendere oneroso il matrimonio Civile.

Il cons. Vega non condivide l'emendamento perché il Comune è la casa di tutti.

Entra il Vice Sindaco.

Il cons. Giacobbe ritira l'emendamento.

Il cons. Lo Votrico si trova d'accordo sull'immediata pulitura e sui costi per eventuale rinfresco sui luoghi pubblici però non condivide l'aumento.

Entra il cons. Spedale (17).

Il Presidente, visto che il cons. Giacobbe ha ritirato l'emendamento, propone di dare mandato al dirigente "di puntualizzare che sono fattibili rinfreschi o catering all'interno della Casa comunale purchè successivamente ci sia il ripristino dei locali a carico degli sposi. Stessa identica cosa per il Riso".

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente indice la votazione sull'approvazione della proposta dando mandato al dirigente come sopra specificato.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 17 - Voti favorevoli Nr. 17 - Assenti Nr. 3 (Mancuso Fuoco, Composto, D'Alio).

Approvata ad unanimità di voti la proposta dando mandato al dirigente come sopra specificato. "di puntualizzare che sono fattibili rinfreschi o catering all'interno della Casa comunale purchè successivamente ci sia il ripristino dei locali a carico degli sposi. Stessa identica cosa per il Riso".

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Il Presidente fa rilevare che il cons. Giacobbe chiede aggiornamento del CC a mercoledì prossimo.

Il cons. Castrogiovanni C. propone di inserire i punti in un altro CC.

Il Presidente propone l'aggiornamento del C.C. per lunedì 16.10.2017 alle ore 19.00 e pone ai voti la proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 17 - Voti Favorevoli Nr. 17.

Approvata ad unanimità di voti la proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Il consiglio si aggiorna a lunedì 16.10.2017 alle ore 19,00.

La seduta si scioglie alle ore 20,15.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente del C.C.

Il Segretario Generale

Ffo dott.ssa Luciana Spedale Ffo dott.ssa Annarita Consentino Ffo dott.ssa Mara Zingale



## SEGRETERIA GENERALE

**VERBALE Nr. 29**

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 16.10.2017**

---

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemiladiciassette addì sedici del mese di ottobre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente in aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 64 del 27-11-17

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO.  
Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Patrizia MANCUSO.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Spedale - Mancuso Fuoco - Giacobbe - Trovato - Consentino - Li Volsi - Castrogiovanni C. - Composto - Castrogiovanni G. - Balsamello - Bonelli G. - Catalano - La Giglia e Picone (14).  
Assenti: Lo Votrico - Di Costa - Vega - Gentile - Scinardi e D'Alio (6).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Sindaco.

Vengono nominati scrutatori i sigg.ri consiglieri: Trovato, Picone e Catalano.

Si passa alla trattazione del punto 6) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Mozione atto di indirizzo ad oggetto: Intitolazione di una via nel quartiere di S. Michele alla figura del nostro concittadino Poeta di Gallo-italico Sigismundo Castrogiovanni."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 6) all'ordine del giorno, riguarda la mozione presentata dai consiglieri Giacobbe Filippo e La Giglia Francesco in data 04.09.2017 prot. nr. 20161, con la quale si chiede l'intitolazione di una via nel quartiere di San Michele alla figura del nostro concittadino-poeta di Gallo-Italico, Sigismundo Castrogiovanni.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al consigliere Giacobbe.

Entra il cons. Lo Votrico (presenti 15 – assenti 5).

Il cons. Giacobbe, firmatario della mozione, relaziona in merito. Chiede che si convochi la Commissione per la toponomastica per individuare una via da intitolare all'illustre concittadino. Lo stesso ha suggerito il quartiere San Michele (perché è la zona di nascita del poeta).

Il Sindaco condivide l'iniziativa. Ricorda che è stata fatta richiesta per fare riconoscere il dialetto gallo-italico come bene dell'Unesco, quindi la sensibilità c'è anche da parte dell'amministrazione. Non solo era un poeta dialettale ma una persona di cultura e uno di quelli che ha contribuito sicuramente a migliorare le condizioni culturali di Nicosia e dei nicosiani.

Esce il cons. Mancuso Fuoco (presenti 14 – assenti 6).

Il Presidente riferisce che fa parte della Commissione toponomastica e si farà portavoce nell'ambito della stessa per dare esecuzione all'atto di indirizzo.

Il cons. Castrogiovanni C. chiede come vicepresidente della terza Commissione di invitare almeno il Presidente, quando si riunisce la commissione Toponomastica, perchè la materia è di competenza della 3<sup>a</sup> Commissione.

Entra il cons. Vega (presenti 15 – assenti 5).

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la suddetta mozione.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15 – assenti 5 ( Mancuso Fuoco - Di Costa – Gentile – Scinardi e D'Alio)

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

---

Si passa alla trattazione del punto 7) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Interrogazione: Stato di attuazione del regolamento di utilizzo delle macchine di proprietà del Comune di Nicosia da parte degli Amministratori Comunali."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 7) all'ordine del giorno riguarda l'interrogazione presentata dal cons. Giacobbe in data 27 aprile 2017 prot. Nr. 9689 sullo stato di attuazione del regolamento di utilizzo delle macchine di proprietà del Comune di Nicosia da parte degli amministratori comunali.

Il cons. Giacobbe illustra l'interrogazione. Chiede come mai il regolamento non sia stato ancora presentato al Consiglio Comunale.

Il cons. La Giglia concorda con quanto lamentato dal cons. Giacobbe in merito alla mancata presentazione in Consiglio Comunale della proposta di regolamento che autorizzi gli amministratori all'uso dell'autovettura senza l'autista.

Il Sindaco chiarisce che la mancata utilizzazione dell'autista deriva esclusivamente dalla carenza di risorse umane e quindi unicamente da motivi economici di spesa e di risorse.

Si allontana il Sindaco.

Gli interventi per intero espressi dai consiglieri nel corso della seduta consiliare sono depositati agli atti d'ufficio e da chiunque visionabili e sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune.



Esauritasi la discussione sulla interrogazione, il Presidente passa al punto successivo all'odg.

Si passa alla trattazione del punto 8) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Interpellanza scritta Nr. 7/2017 ad oggetto Piano di assunzione per dipendenti – amministrativi – tecnico SRR presso ARO di Nicosia."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 8) all'ordine del giorno, riguarda l'interpellanza, presentata dal consigliere Giacobbe, tesa a conoscere quale è l'orientamento in merito al piano di assunzione per i dipendenti – Amministrativi-tecnico SRR presso ARO di Nicosia.

Il cons. Giacobbe illustra.

"chiede perché il Comune non abbia una posizione chiara e definitiva su quelle che sono le tematiche inerenti la SRR, la oggi società di scopo, l'attività che si può svolgere nel cantiere di Nicosia. Sottolinea che è difficile chiedere spiegazioni su tale argomento, come, del resto, era difficile in passato quando eravamo in minoranza con l'amministrazione Malfitano in occasione della costituzione dell'ARO. Posizione e disagio condiviso anche dall'attuale Sindaco allora in minoranza. Allora, l'opposizione tutta riteneva: i costi eccessivi e non quelli del piano; che mancava il CCR; che c'erano problemi per fare arrivare le persone, ecc. Per quanto mi riguarda non ho nulla con le cinque o sei persone che verranno distaccate o sono in itinere nel Comune ma voglio sapere esattamente per quale motivo queste 5 - 6 persone, sia gli amministrativi - ancora non ho notizie me lo dica lei - che gli operai, che sono altre 3 - 4 persone, che appena partito l'ARO, non hanno voluto transitare ed infatti, al posto loro ne sono entrate otto, tant'è che la raccolta differenziata dal 2 per cento è al 6 per cento, e si può ancora farla arrivare a una

percentuale dignitosa. Ma questo non significa che si possa assumere per la raccolta differenziata. Infatti chi le parla, quando era uno scarso assessore a suo confronto ha portato la raccolta differenziata al 26 per cento con quattro persone che facevano la raccolta differenziata, io vorrei capire qual è il problema e la mia è una questione di trasparenza, di serietà di rispetto del ruolo di Consigliere comunale, io non ho paura di chiedere il perché lei mi dia una risposta, con molta calma con molta serenità, che mi convinca e io le dirò, mi ha convinto bravo dottore Luigi Bonelli sono con lei, ma se lei mi continua a dire che la politica di questi carrozzoni, di queste strutture create dalla sinistra e foraggiate dalla destra a livello provinciale, regionale e nazionale, deve continuare a persistere io le dico sì, però, facciamo una cosa che dimostri coraggio: rivendicare ancora una volta l'articolo 97 della Carta Costituzionale che dice che ai posti nella pubblica amministrazione si accede per concorso pubblico non per chiamata diretta, non per tessere di partito, non per richieste degli amici degli amici, questo è il mio coraggio e io di questo ne vado fiero perché posso guardare gli altri disoccupati che non hanno un amico nella politica, perché non hanno le giuste conoscenze, quindi non hanno nessuna chiamata diretta, né nel Corpo forestale, né negli articolisti nelle cooperative e né in qualsiasi cosa. Non capisco perché se dovevamo coprire il servizio con gli amministrativi dell'ATO perché nel piano, che abbiamo votato l'anno scorso, c'era l'incentivo all'ufficio del comune. Mi chiedo che cosa si doveva fare con altri 30.000 euro.



Oggi che bisogno abbiamo, forse dobbiamo controllare il cittadino che fa la raccolta differenziata? Ribadisco che il cittadino non ha bisogno di essere controllato, gli dovete dare uno sgravio economico perché altrimenti il cittadino di Nicosia va a buttare la spazzatura in Campagna, perché se lei, che gira solo a tagliare nastri, si facesse un giro in qualche posto della campagna vedrebbe che ci sono sacchi di spazzatura, che non sono delle famiglie, che non sono consumi normali quindi questo per me è coraggio io questo, non mi vergogno. lei mi dia una motivazione valida affinché io possa cambiare idea".

~~Il Sindaco: "mi dispiace che le mie risposte possano dare~~ l'impressione di accendere gli animi però questo non lo posso trattenere: caro Consigliere Giacobbe lei lo sa perché guardo in faccia la gente pensando di avere coraggio? perché quando noi parliamo di carrozzoni, sia l'ATO della spazzatura di cui poi parlerò, sia l'altro ATO idrico, un altro carrozzone peggiore del primo, posso farlo poiché nessuno dei miei parenti vi lavorano a differenza, invece di qualcuno a Lei vicino, che dubito abbia sostenuto un concorso. Lei parla di sei assunzioni, ma dove li ha visti assunti. Ricordo che sia l'ATO Rifiuti che l'ATO Idrico ha visto la mia opposizione più ferma. Questi carrozzoni non li volevo. Ritengo che sia stata una politica regionale squallida, che ha determinato queste cose. Mi sono sempre opposto, così come mi opponevo a quel tipo di appalto che allora l'amministrazione Malfitano aveva fatto perché avevo percepito alcune carenze, che ora noi stiamo pagando in termini di servizi e in termini anche economici. Ritengo che manchino dei servizi ma anche il controllo. Intanto non abbiamo chi controlli la ditta, questo servizio noi lo abbiamo chiesto alla SRR; non abbiamo chi ci fa di fatturazione, questo servizio noi abbiamo chiesto alla SRR. La società d'ambito ci eroga dei servizi, non ci sta mandando personale, ci sta dando dei servizi. Fra l'altro il costo è ricompreso nel piano economico finanziario, quindi, rispetto al piano economico finanziario che questo ente ha votato, non c'è una lira in più, noi non potevamo debordare un piano economico finanziario che era stato fatto dal Consiglio comunale. Quindi quando lei ha votato quel Piano Economico Finanziario ha votato anche queste spese. Per quanto riguarda le quattro assunzioni fatte dalla Ditte che gestisce il servizio il conto ARO, si ci sono più operai, perché tre operai che prima lavoravano nel bacino di Nicosia adesso non lavorano

più. Quando c'è stato il passaggio, la consegna del servizio, per cui noi siamo stati obbligati perché l'Amministrazione Malfitano aveva già espletato una gara d'appalto, in presenza di una situazione di problemi di rapporti tra ATO, SRR, Comuni inerente il personale per il servizio, pur prendendo tempo e cercando una soluzione concertata, dovendo consegnare il servizio alcuni operai, non riuscendo a fare il passaggio dall'ATO alla SRR e non volendosi dimettere dal primo senza passare alla seconda, che ancora non era costituita, e dover passare poi alle dipendenze della ditta, non hanno voluto farlo mentre altri si perché si sono convinti che comunque è un servizio stabile, quindi potevano seguire il servizio, questo li garantiva. Quattro operai non hanno voluto fare ciò, sono voluti restare. Il Sindaco, l'Amministrazione, adesso non ha i poteri di assumere, non li possiamo assumere noi quei quattro, li dovrebbe assumere la ditta non noi, ma la ditta per svolgere quel servizio, aveva assunto altro personale e quindi adesso si trova in questa condizione. Gli operai si trovano nelle condizioni non di disoccupato ma di appartenenti all'ATO e quindi in questo momento devono far parte di un altro bacino di servizi, quindi io non capisco questa questione permanente di avvelenamento di buttare sospetti in continuazione."

**Il cons. Giacobbe:**

"a parte l'ultima espressione che, rimando al mittente, che forse riguarda altri, per il resto ne discuteremo nelle sedi opportune".

**Il Sindaco si allontana.**

**Il Presidente richiama il cons. Giacobbe al rispetto delle regole.**

Gli interventi per intero espressi dai consiglieri nel corso della seduta consiliare sono depositati agli atti d'ufficio e da chiunque visionabili e sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune.

Esauritasi la discussione sulla interpellanza, il Presidente passa all'argomento successivo all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione del punto 9) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Interpellanza N° 2/2017 ad oggetto: Intestazione utenze presso le strutture sportive di proprietà del Comune di Nicosia date in gestione in particolare presso lo "Stefano La Motta" con annessa l'annessa Tendostruttura."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 9) all'ordine del giorno riguarda l'interrogazione presentata dal cons. Giacobbe riguardante l'intestazione delle utenze presso le strutture sportive di proprietà del

Comune di Nicosia date in gestione in particolare presso il campo sportivo Stefano la Motta e l'annessa tensostruttura.

Entra il Sindaco.

Il cons. Giacobbe illustra l'interrogazione. Chiede di sapere in particolare come mai non sono state effettuate le volture del campo sportivo e perché il campo sportivo non viene lasciato gratuitamente, essendo un bene comunale.

"Questa interrogazione è tesa a capire se in questa vicenda districata degli impianti sportivi Stefano la Motta c'è la possibilità dopo le numerose interrogazioni presentate nell'arco degli ultimi anni, da parte del consigliere La Giglia che è anche cofirmatario di questa interrogazione, se c'è la possibilità di capire a che punto è il pagamento di queste benedette utenze, perché poi per carità se noi vogliamo far pagare ai cittadini nicosiani il canone della luce per il consumo delle strutture sportive siamo liberi di farlo ma io sono libero di denunciare pubblicamente questo fatto. Tra l'altro ci sono una serie di richieste fatte dall'ufficio per un totale di centinaia e centinaia di euro a vari soggetti che si sono avvicendati in questa gestione; tra tutte le altre cose io non riesco a capire come mai subito dopo il momento in cui è stata data una convenzione, la gestione dello Stefano la Motta non si è provveduto alle volture delle utenze; questo è un chiaro elemento di rescissione del contratto. Tra le altre cose oltre a questo elemento per la rescissione del contratto vi è l'altro elemento che io ritengo gravissimo: che la convenzione è scaduta giorno 1 di gennaio e lì continuano ad esserci anche degli altri soggetti. Io non capisco a che titolo ci siano, chi è che paga queste volture non vorrei che come al solito vada a finire sempre che poi paga Pantalone; siccome anche in questa circostanza io personalmente non ho nessuno da avvelenare da scacciare da mandare a casa eccetera vorrei semplicemente capire perché vedo delle persone che devono pagare; esattamente dai documenti che mi sono stati forniti cioè: il signor Burrafato Rosario poi c'è la signora Beritelli Anna e poi c'è un tale Ridolfo Fabrizio. Non so, questi sono dei documenti che mi sono stati forniti, non so se sono ancora vigenti, se sono validi perché chiaramente io vorrei capire, ripeto, come mai delle utenze del 2014 non sono ancora volturate perché da quello che è la mia indagine a quanto pare, ed usare il condizionale è d'obbligo, a quanto pare le utenze avrebbe continuato a pagarle il Comune. Così, ammesso e non concesso che questi signori abbiano fatto dei versamenti, io volevo avere prova, che non ho, che loro abbiano fatto dei versamenti a favore del comune di Nicosia. Mi chiedo: il contratto, adesso non ricordo l'articolo a memoria, il contratto prevede che entro 15 giorni massimo 30 giorni le persone che subentrano nella precedente gestione devono provvedere a fare la voltura; a me ad oggi non risulta

che sia stata fatta questa voltura. Quindi anche su questo aspetto io vorrei rendermi conto a che titolo e a che pro ci siano queste persone. Se poi noi, attenzione, abbiamo deciso di utilizzare gli immobili del comune di Nicosia dandone ausilio gratuitamente a tutte le persone, allora questo, per quanto mi riguarda non perché sono il malefico stregone nero di Nicosia, ma io dico ma c'è motivo allora praticamente che un cittadino si affitti un immobile pagando un canone, allora basta chiedere al comune di Nicosia al comune di Nicosia, chiedete e vi sarà dato, qualcuno più famoso di me, cui posso assolutamente paragonarmi, ha detto ciò, quindi luce gratis, l'acqua gratis tutte gratis. La cosa drammatica e penosa, che però il primo cittadino non dice, è che queste associazioni anche per fare scalciare un pallone a un bambino fanno pagare. Io dico dobbiamo dare questi locali gratis, dobbiamo fare attività gratuita, le associazioni visto che ricevono tutto gratuitamente potremmo vedere che anziché farsi pagare e ricavarci uno stipendio mensile per dare delle lezioni a dei bambini con il calcio, il basket, la pallavolo potrebbero farlo gratis. Secondariamente io vorrei capire da chi li recuperiamo i soldi adesso. Voglio sapere se questi brillanti dirigenti del comune di Nicosia, che conoscono i documenti meglio di me e li leggono tutto il giorno meglio di me, se nella clausola c'è scritto che le volture dovevano essere fatte entro trenta giorni chi li doveva controllare di sicuro non i consiglieri comunali."

Esce il cons. Balsamello (presenti 14 – assenti 6)

Esce il cons. Vega (presenti 13 – assenti 7)

**Il Sindaco evidenzia l'importanza dello sport.**

"Il Consigliere Giacobbe fa un equivoco fondamentale non capisce la differenza che c'è fra un utilizzo privato delle cose e l'utilizzo che ha una funzione sociale. Io a tutti i cittadini che avessero bisogno di una casa di un terreno per carità ne sarebbe per il sindaco un onore poter accontentare tutti coloro che hanno bisogno di una loro casa per un utilizzo privato. Questa ricchezza questa disponibilità il Comune non c'è l'ha. Fra l'altro non ha nemmeno la norma per poter rispondere alle esigenze private, ma per quanto riguarda invece la funzione sociale noi possiamo avere un respiro maggiore. Io sono convinto che tutto quello che rappresenta la cultura, lo sport, gli spettacoli abbiano una funzione sociale, io penso che le compagnie teatrali che noi ospitiamo nella Casa comunale che dovrebbe essere la casa di tutte svolga una funzione sociale. Lo sport per l'associazione che cita lei quel tizio Fabrizio Ridolfo assieme all'altra Beritelli e assieme a tutti gli altri tizi che con loro collaborano hanno avuto quest'anno un numero di iscritti che rapportati alla popolazione è il più alto che ci sia in Sicilia, più di 500 bambini più di 500 ragazzi, non è



vero che non facciamo niente per i ragazzi. E vero i ragazzi pagano. Per quanto riguarda poi la questione della proroga visto che c'era stato una gestione unitaria tra tutte le associazioni sportive, quando io sono mi sono insediato la prima cosa che ho fatto, ho convocato tutte le associazioni sportive io ho chiesto quale fosse l'andamento non c'è stata un'associazione che si è lamentata della questione. Nel mese di luglio sono nate delle frizioni fra le associazioni e per questo anche per questo c'era stata una sorta di prorogatio, proprio perché stavano andando bene in attesa che si facessero volture delle quali poi parlerà in maniera più specifica più dettagliata di me la dottoressa Patrizia Mancuso che è il dirigente del settore sportivo e quindi ne parlerà meglio di me io parlo dal punto di vista politico amministrativo del come dire di quello che è stato un indirizzo che abbiamo voluto, nel momento in cui ci sono state queste frizioni subito abbiamo è la Dottoressa lo sa stamattina sono passato per dire di che cosa ne ho parlato ne ho parlato dell'indizione della gara stiamo indicendo una gara e poi chi la vince lo gestisce. Per quanto riguarda la proroga noi non è vero che non stiamo facendo pagare le utenze li abbiamo costretti a pagare le utenze dal 2014. Noi regali non ne facciamo a nessuno le utenze le debbono pagare, ma io penso pure che o questa gestione delle strutture sportive viene fatta da privati oppure quella struttura sportiva chiude. Un Comune lei dice perché non lo ritira il Comune e che fa il Comune poi chiude e chi ci manda a pulire ad aprire ad usare l'acqua, chi ci mandiamo quanto costerebbe un Comune la gestione di quella struttura se dovessimo farla con i nostri operai sarebbero per esempio per davvero costi che il Comune non si potrebbe concedere quindi penso più in maniera più accorta di quello che stiamo facendo difficilmente si potrebbe fare

**Il dirigente del I Settore, dott.ssa relaziona in merito allo stato delle volture.**

Il Dirigente Mancuso aggiunge che l'elenco che lei poco fa ha citato è la dimostrazione che l'Ufficio non è che sta rinunciando a recuperare le somme per le utenze, anzi è proprio il calcolo che ha fatto l'ufficio aggiornato e che fa seguito ad una diffida formale che è stata fatta all'associazione quasi un anno fa, proprio per recuperare le somme dell'utenza che non erano state pagate. Il Comune sta pagando le utenze perché comunque le fatture, vero quello che dice lei, cioè che le utenze sono in questo momento intestate al Comune, ma il fatto

che siano intestate al Comune dipende dal debito pregresso che ha impedito almeno secondo quanto ci è stato più volte detto dai Presidenti all'associazione che si sono succeduti anche dalla vecchia associazione ha impedito che venisse fatta la voltura a nome dell'associazione stessa. In questo momento quindi a seguito della diffida, l'associazione ha opposto diverse spese che ha effettuato sulla struttura in questo momento queste spese sono al vaglio dell'ufficio e saranno valutate anche dall'ufficio tecnico questo per eventualmente valutare se ci sono gli estremi di una cioè va a valutare le azioni che l'Amministrazione farà per recuperare assolutamente il debito dell'associazione, quindi il credito che vanta, al quale assolutamente non intendiamo rinunciare.

Il cons. Giacobbe non è soddisfatto.

Gli interventi per intero espressi dai consiglieri nel corso della seduta consiliare sono depositati agli atti d'ufficio e da chiunque visionabili e sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune.

Esauritasi la discussione sulla interrogazione il Presidente alle ore 20,15 scioglie il Consiglio.

Il Consigliere Anziano                      Il Presidente del C.C.                      Il V. Segretario Generale  
f.i fo dott.ssa Luciana Spedale                      dott.ssa Annarita Consentino                      f.i fo dott.ssa Patrizia Mancuso



## SEGRETERIA GENERALE

### VERBALE Nr. 30

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 20.10.2017

---

### VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di ottobre alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Annarita CONSENTINO, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Approvato con delib. C.C. Nr. 64 del 27-11-17

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio dott.ssa Annarita CONSENTINO.  
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Di Costa - Trovato - Consentino - Castrogiovanni C. - Vega - Gentile - Castrogiovanni G. - Balsamello - Bonelli G. - Scinardi - D'Alio e Picone (12). Assenti: Spedale - Mancuso Fuoco - Giacobbe - Lo Votrico - Li Volsi - Composto - Catalano - La Giglia (8).

Entra il cons. Giacobbe (presenti 13 – assenti 7)

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa l'assessore Bonomo.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione"**;

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno, riguarda l'esame preliminare della sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della convocazione del Consiglio Comunale in seduta urgente. Specifica che i motivi della presente convocazione sono connessi alle variazioni da apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso relativi al trasporto scolastico.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente indice la votazione.

Consiglieri Presenti Nr. 13 – Votanti Nr. 13 – Voti Favorevoli Nr. 13 - Assenti Nr. 7.

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Variazione al Bilancio di previsione anno 2017/2019."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda le variazioni da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2017/2019, proposte dal Dirigente del 1 settore.

Il Presidente introduce l'argomento. Fa presente che i pareri del collegio dei revisori dei conti e della commissione consiliare permanente sono favorevoli. Lascia la parola al dirigente proponente.



La dott.ssa Mancuso, dirigente del 1 settore, relaziona in merito alla proposta. Ricorda che le variazioni sono effettuate complessivamente nell'ambito del 1° Settore senza intaccare risorse di altri settori.

Entra il cons. Catalano (presenti Nr. 14) - assenti Nr. 6.

Il cons. Giacobbe preannuncia voto negativo e ricorda che aveva presentato un emendamento proprio per il trasporto scolastico. Dalla variazione si evince come vi sia una approssimazione nella gestione amministrativa perché non si sanno programmare spese per servizi essenziali e continui, oltre che prevedibili come spesa e tempistica. Ritiene che bisognerebbe operare per soddisfare esigenze indispensabili, magari facendo meno manifestazioni.

L'assessore Bonomo interviene sottolineando che l'Amministrazione Comunale è attenta verso la scuola, infatti quest'anno la refezione è iniziata molto prima rispetto agli altri anni e si sta cercando di risolvere i problemi del trasporto scolastico raggiungendo tutte le zone.

Il cons. Giacobbe esprime voto sfavorevole perché non convinto anche se vi sono due variazioni che ritiene valide.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la variazione proposta dal Dirigente del 1° Settore.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 13 – Contrari 1 (Giacobbe)  
- Assenti nr. 6 (Spedale- Mancuso F. – Lo Votrico – Li Volsi- Composto e La Giglia)  
Approvata a maggioranza di voti la proposta  
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo al fine di compiere gli atti consequenziali ed indice la votazione.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 13 – Contrari 1 (Giacobbe)  
- Assenti nr. 6 (Spedale- Mancuso F. – Lo Votrico – Li Volsi- Composto e La Giglia)  
-Approvata a maggioranza di voti, l'immediata esecutività dell'atto  
L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**"Variazione al Bilancio di previsione anno 2017/2019 di competenza e di cassa proposte dal 4 settore."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) all'ordine del giorno riguarda le variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2017/2019, proposte dal Dirigente del 4 settore.

Il Presidente introduce l'argomento. Fa presente che i pareri del collegio dei revisori dei conti e della commissione consiliare permanente sono favorevoli. Lascia la parola al dirigente proponente.

La dott.ssa Leanza, dirigente del 4 settore, relaziona in merito alla proposta.

"Specifica che con la variazione di bilancio aumentiamo le entrate proprie dei proventi per gli incassi da violazione al codice della strada e perché il lavoro fatto ci ha portato ad avere delle entrate maggiori, queste entrate in uscita vengono disciplinate con la stessa percentuale di quella che è stata stabilita dalla Giunta e dal Consiglio comunale nel bilancio quindi il 50 per cento vincolato per tutti i capitoli collegati previsti dall'articolo 208 del codice della strada con la stessa percentuale dell'altra volta e servono per comprare la segnaletica e attrezzature stradali, per pagare il servizio postale delle notifiche dei verbali, per pagare i software che utilizziamo all'ufficio verbali mentre il 50 per cento non vincolato viene utilizzato per l'integrazione ai vigili urbani".

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la variazione proposta dal Dirigente del 4° Settore.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14 - Assenti nr. 6 (Spedale- Mancuso F. – Lo Votrico – Li Volsi- Composto e La Giglia)

–Approvata ad unanimità di voti la proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo al fine di compiere gli atti consequenziali ed indice la votazione.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14 – Assenti 6 (Spedale- Mancuso F. – Lo Votrico – Li Volsi- Composto e La Giglia) –

–Approvata ad unanimità di voti, l'immediata esecutività dell'atto

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **“Variazione al Bilancio di previsione anno 2017, ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 175, comma 2.”;**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) all'ordine del giorno riguarda le variazioni da apportare al bilancio per l'esercizio finanziario 2017, proposte dal Dirigente della Segreteria Generale.

Il Presidente introduce l'argomento. Fa presente che i pareri del collegio dei revisori dei conti e della commissione consiliare permanente sono favorevoli. Lascia la parola al Segretario Generale.

La dott.ssa Mara Zingale, dirigente della Segreteria Generale, relaziona in merito alla proposta.

"Fa presente che si tratta di una variazione di bilancio richiesta dall'ufficio personale, che utilizza fondi assegnati allo stesso ufficio, quindi economie da altri capitoli per rimpinguare un capitolo necessario a riconoscere un debito fuori bilancio che è in fase di istruttoria. Debito fuori bilancio che nasce da una sentenza che ha visto soccombente il Comune che deve pagare la controparte e le spese dell'avvocato della controparte. In realtà però il Comune dovrà far fronte soltanto alle spese legali perché la controparte è debitore nei confronti del Comune per debiti nascenti da altre questioni, sulle quali invece il Comune ha avuto nel giudizio il risultato vincente, per cui si farà una compensazione. Il debitore ha già manifestato la volontà di fare questa compensazione con una lettera firmata che è depositata all'ufficio personale. Per cui bisogna solo reperire le somme necessarie a riconoscere il debito per intero, ma praticamente si liquiderà soltanto le spese del legale. Tra l'altro abbiamo già presentato ricorso quindi ci siamo opposti alla sentenza di condanna per cui non è detto che in futuro non dovremmo recuperare anche le spese legali che andremo a sostenere dopo che avremmo riconosciuto il debito. Il legale è la Fascetto".

Il cons. Castrogiovanni C. chiede chiarimenti.

Il Segretario chiarisce i dubbi del consigliere Castrogiovanni C.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta.

Consiglieri Presenti Nr. 14 - Votanti Nr. 13 - Astenuti Nr. 1 (Trovato) - Voti Favorevoli Nr. 13 - Assenti Nr. 6 (Spedale- Mancuso F. – Lo Votrico – Li Volsi-Composto e La Giglia).

Approvata ad unanimità di voti come sopra riportati e con l'astensione del consigliere suddetto la proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli adempimenti conseguenziali, ed indice la votazione.

Consiglieri Presenti Nr. 14 - Votanti Nr. 13 - Astenuti Nr. 1 (Trovato) - Voti Favorevoli Nr. 13 - Assenti Nr. 6 (Spedale- Mancuso F. – Lo Votrico – Li Volsi-Composto e La Giglia).-

–Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del cons. suddetto, l'immediata esecutività dell'atto

L'esito della superiore votazione viene proclamata al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 6) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:  
**Dipendente Testa Camillo Antonino, Dirigente Tecnico. Procedimento penale. Riconoscimento debiti fuori bilancio per rimborso spese per patrocinio legale”**

Il Presidente ricorda che non è pervenuto il parere, quindi propone lo scioglimento del Consiglio per riconvocarlo inserendo anche questo punto.

Il cons. Castrogiovanni G. ritiene necessario sollecitare i revisori affinché si esprimono celermente visto che comunque l'ufficio ha relazionato su una precedente richiesta del collegio precedente.

Esauritasi la discussione il Presidente alle ore 19,50 scioglie il Consiglio.

Il Consigliere Anziano                      Il Presidente del C.C.                      Il Segretario Generale  
fio Avv. Filippo Giacobbe                      fio dott.ssa Annarita Consentino                      fio dott.ssa Mara Zingale



COMUNE DI NICOSIA  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione G.M./C.C. N° 64 del 27-11-2017

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del \_\_\_\_\_ Settore, relativa a:

Letture ed approvazione verbali redatte  
precedenti -

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli artt. 49 del D. Lgs 267/2000, art. 12 della L.r. 30/2000 e dell'art. 147 bis del D. L.vo 267/2000.

favorevole

Nicosia, Li 17-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla superiore proposta di deliberazione:

Con imputazione della spesa di €. \_\_\_\_\_ al Titolo \_\_\_\_\_ Funzione \_\_\_\_\_

Intervento \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ del bilancio per l'esercizio in corso/P.E.G., Cap. \_\_\_\_\_ cui  
corrisponde in entrata il Cap. \_\_\_\_\_.

Nicosia, Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE dell'UFFICIO FINANZIARIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 07-12-2007

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, é stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 07-12-2007, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Il Responsabile della pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, é divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE